



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Organizzazione Procedurale e operativa
Organizzazione.procedurale@regione.piemonte.it

Data Torino, 07-11-2013

Protocollo n°

30466 /DB0831

RACCOMANDATA A.R.

Classificazione 011.060.010/00359
Rif. ns. Prot. n. 19641 del 8.7.2013
Rif. ns. Prot. n. 7389 del 7.10.2013

Rif. n. 5046 del 1.7.2013
Rif. n. 27988 del 9.10.2013
Comune di Cervasca

Al Sindaco del Comune di
12010 CERVASCA (CN)

e, p.c. All'Arch. **Franco VANDONE**
Responsabile del Settore DB828
Progettazione, Assistenza, Copianificazione
Provincia di Cuneo

S E D E

Oggetto: Perimetrazione degli abitati - Comune di Cervasca
Art. 81 e art. 12, c.2, pt.5bis. L.R. n.56/1977smi
come modificata dalle L.R. n.3/2013 e n.17/2013
D.C. n. D.C. n. 27 in data 27.9.2013 (nuova adozione)
Pratica n° B30403 - Osservazioni regionali

Questa Direzione con la Relazione in data 4.11.2013, predisposta dal Settore regionale Progettazione Assistenza Copianificazione Provincia di Cuneo, ha esaminato la pratica in oggetto indicata e, per quanto di competenza, ritiene di formulare, ai sensi dell'art.81 della LR 56/77 smi., le osservazioni puntualmente indicate nella relazione, che si allega.

L'Amministrazione Comunale dovrà pertanto come riportato nel recente comunicato Assessorile pubblicato sul B.U. n. 44 del 31.10.2013: "omissis... assumere la Deliberazione Consigliare di approvazione della perimetrazione dichiarando espressamente l'integrale recepimento delle indicazioni formulate dalla Regione o acquisendo il definitivo parere della Regione da rendersi entro 60 giorni dal ricevimento della perimetrazione modificata."

Qualora, come prevedibile nel caso in questione, si proceda con l'approvazione, la perimetrazione dovrà essere: "... trasmessa alla Regione e alla Provincia competente in formato shapefile o .dxf, in coordinate UTM/WGS84, nonché ove possibile in formato .pdf firmato digitalmente ai sensi di legge e in copia cartacea." Altresì si evidenzia che il penultimo periodo del comunicato citato suggerisce: "... l'opportunità di riportare la perimetrazione approvata sulle tavole del PRG vigente."

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Leonello SAMBUGARO

Il referente:
Arch. Ivo Ceresa

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.432 1433
Fax 011.432 2943

Allegati: nr. 1



Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Cuneo
(franco.vandone@regione.piemonte.it)

Data - 4 NOV. 2013

Protocollo

Rif. n. 7389 del 7.10.2013

Classificazione

Ric. n. 27977 del 9.10.2013

OGGETTO: Comune di **CERVASCA** (Cuneo)

Perimetrazione degli abitati

Artt. 81 e 12 (c. 2, p. 5 bis) L.R. 56/1977
modific. con L.R. 3/2013 e con L.R. 17/2013

riadottata con D.C. n. 27 in data 27.9.2013

Pratica n. B30403 - (nuova adozione)

Il Comune di Cervasca aveva adottato la Perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/1977, così come introdotto dall'art. 77 della L.R. 3/2013, con Deliberazione Consiliare n. 18 del 26.6.2013 e l'aveva trasmessa in Regione con nota prot. n. 5046 del 1.7.2013 (pervenuta il 8.7.2013 prot. n. 19641).

Questo Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione provincia di Cuneo, ricevuta la perimetrazione in data 16.7.2013 da esaminare, aveva predisposto una relazione favorevole, senza osservazioni, datata 2.8.2013.

La Direzione comunicò al Comune tale esito favorevole con nota n. 23118 del 8.8.2013, segnalando nel contempo la recente approvazione del d.d.l. n. 344, poi divenuto legge regionale n. 17 del 12.8.2013 (entrata in vigore dal 29.8.2013), che modifica in parte la definizione del centro/nucleo abitato.

Successivamente il Comune di Cervasca ha deciso di riperimetrare i centri abitati tenendo conto della nuova definizione introdotta con la citata L.R. 17/2013 (e cioè "senza distinzione tra destinazioni d'uso"), ha adottato la nuova perimetrazione in oggetto con Deliberazione Consiliare n. 27 del 27.9.2013 e l'ha trasmessa in Regione con nota prot. n. 7389 del 7.10.2013 (pervenuta il 9.10.2013 prot. n. 27977).

Questo Settore ha ricevuto per l'esame la nuova perimetrazione in oggetto in data 22.10.2013, con scadenza perentoria al 8.12.2013.

.J.

Visto e considerato che la nuova Perimetrazione adottata e trasmessa riguarda i principali centri e nuclei abitati nonché alcune aree con insediamenti produttivi in diverse parti del comune ed è stata redatta su un'unica planimetria (Tav. 1/1) comprendente tutto il territorio in scala 1:5.000, su base catastale con aggiornamento cartografico dichiarato "marzo 2013".

Constatato che sono stati perimetrati: il centro abitato del Capoluogo, i nuclei frazionali di San Defendente, Santa Croce, San Michele, San Bernardo ed i nuclei di Borgata Colombaro e di Borgata Massa, nonché le zone produttive presso il concentrico e nei pressi di San Defendente e Santa Croce;

constatato che, rispetto alla precedente perimetrazione, sono stati ora ricompresi insediamenti prevalentemente produttivi, ma nel contempo sono stati ampliati i perimetri di alcuni centri abitati, il tutto inserendo alcuni lotti interclusi ed anche una serie di aree marginali libere di varia consistenza;

visto il recente Comunicato dell'Assessore del 31.10.2013 (pubblicato sul B.U. n. 44).

Rilevato in particolare che risultano ora perimetrate superfici anche vaste che risultano libere da edifici e non direttamente asservite a costruzioni esistenti, nonché marginali di frangia,

si ritiene necessario **osservare** in particolare che le principali porzioni di **aree libere di frangia** di seguito elencate non paiono rispondere alla definizione ed ai requisiti di legge ("...*aree edificate con continuità con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate...*") e come tali si ritiene debbano essere **escluse** dai perimetri dei rispettivi centri/nuclei abitati:

- Area libera tra località "S. Bernardo" e "Casc. Fumé", ad est della strada provinciale;
- Aree inedificate ai margini ovest e nord della zona industriale di San Defendente (in prossimità di "Tetto Fabre", "T.ti Croce Viana" e "Tetti della Croce") e nei pressi della area produttiva ad est di San Defendente (nelle vicinanze di "B.ta Colombaro");
- Complesso di aree libere inedificate su tutto il lato est del concentrico di Cervasca;
- Zona libera nella parte sud dell'abitato di San Defendente, presso "C.na Castellani";
- Due parti libere in frangia all'area produttiva a sud di "T.to Renaudo" (a sud-est di S. Defendente);
- Area libera a sud di Frazione Santa Croce e complesso di altri lotti liberi lungo la propaggine a nord-est di Santa Croce.

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE

